



# *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Ufficio Legislativo

**Interrogazione n. 3-02741 Sen. Catalfo (M5S)**

**Commissione Lavoro Senato - seduta del 13 settembre 2016**



Passo ad illustrare l'atto parlamentare della Sen. Catalfo concernente la costituzione della società in *house* Enpam Sicura Srl.

Voglio chiarire in via preliminare che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in base alle disposizioni del D.Lgs n. 509 del 1994 e del D.L.gs n. 103 del 1996, svolge attività di vigilanza sugli enti previdenziali, tra i quali l'*Enpam*, mentre la società *Enpam Sicura srl*, a socio unico, costituita dall'*Enpam*, non è sottoposta alla vigilanza ministeriale.

Preciso, inoltre, che nell'ambito della vigilanza, il Ministero che rappresento, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, approva lo statuto e i regolamenti, nonché le relative integrazioni o modificazioni. Attraverso le delibere n. 79 e 80 del 2015, adottate dall'Ente il 17 settembre 2015 e sottoposte alle Amministrazioni vigilanti per la loro approvazione, il

Ministero del lavoro è venuto a conoscenza che l'*Enpam* intendeva avocare a sé la gestione della tutela assicurativa, da realizzare mediante le modifiche al Regolamento di Previdenza dei Medici di Medicina generale, Pediatri di libera scelta e addetti ai servizi di continuità assistenziale e che aveva costituito, per la gestione della tutela assicurativa, la società in *house* *Enpam Sicura Srl*, a *socio* unico.

- In particolare, l'Ente ha ritenuto che, avvalendosi di una società in proprietà esclusiva ed evitando così il ricorso a compagnie di assicurazione e all'esternalizzazione del servizio, fosse possibile ottenere un'evidente riduzione degli oneri a proprio carico.

Per dimostrare la riduzione degli oneri conseguenti alla gestione diretta delle prestazioni assicurative, l'*Enpam* ha presentato tabelle esplicative "riferite al piano di sostenibilità economico/finanziario del programma di tutela e assistenza" e una relazione tecnica di valutazione sul prodotto "inabilità temporanea da infortuni e malattia" concernente "lo svolgimento di un'analisi attuariale del profilo di rischio/rendimento".

Esaminate le valutazioni integrative, unitamente al Ministero dell'Economia, si è rilevato che, non essendo disponibili dati certi, l'onere annuo dell'operazione non era stato debitamente quantificato. Le valutazioni presentate dall'Ente, infatti, si sono basate su ipotetici scenari di simulazione e le prestazioni in argomento sono state determinate al verificarsi di più eventi (infortuni,

malattia, morte ) i cui rischi, in assenza di adeguati mezzi per farvi fronte, avrebbero potuto avere serie ripercussioni sulla gestione previdenziale e, dunque, sulla *mission* istituzionale.

Inoltre, è stato rilevato dal Ministero che rappresento che *Enpam Sicura srl* non appartiene all'ambito delle società di assicurazione, regolate da una specifica normativa di settore e vigilate da un'autorità appositamente istituita, qual è l'IVASS, né risulta, da verifiche effettuate dallo stesso Ente previdenziale essere stata mai iscritta al Registro degli intermediari assicurativi (cd. RUI).

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pertanto, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze non hanno approvato le delibere n. 79 e 80 del 2015 sia perché, con riferimento alla delibera n. 79 del 2015, le modalità individuate nel provvedimento sottoposto ad approvazione non erano conformi al quadro normativo vigente, sia perché, con riferimento alla delibera n. 80 del 2015, era stata constatata la mancanza di uno strutturato piano di fattibilità del progetto.

Faccio, inoltre, presente che l'*Enpam*, espressamente interpellata al riguardo, ha dichiarato di aver costituito la *Società in house* al fine di svolgere la propria attività in favore della Fondazione al fine di attuare gli scopi istituzionali di quest'ultima, cioè lo svolgimento

dell'attività di assistenza a favore degli iscritti e dipendenti dell'Ente previdenziale, di loro familiari e superstiti o di persone giuridiche od enti cui essi aderiscono.

Per quanto riguarda la scelta dell'ammontare del capitale sociale per la costituzione della Società, l'*Enpam* ha riferito che il Consiglio di amministrazione ha assunto tale scelta in relazione alle attività che avrebbero dovuto essere svolte e, pertanto, era pienamente coerente con gli obiettivi istituzionali e statutari della Fondazione.

Con riferimento alla posizione del Direttore Generale, l'Ente ha evidenziato che il medesimo ha rassegnato le proprie dimissioni alla Società il 4 aprile scorso. Ad ogni modo, in tema di conflitti di interesse, si fa presente che - sia l'Ente, con il Codice etico e la policy sul conflitto di interessi, deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'8 marzo 2013 - sia *Enpam Sicura Srl*, con un apposito regolamento interno - hanno posto in essere dei presidi giuridici a tutela degli interessi degli iscritti all'*Enpam*.

Voglio sottolineare, altresì, che relativamente alle questioni oggetto del presente atto parlamentare, l'Ente previdenziale ha posto in essere tutte le opportune iniziative al fine di tutelare il patrimonio nonché l'immagine e la reputazione della Fondazione.

Da ultimo, l'*Enpam* ha reso noto che, con delibera del 22 luglio scorso, considerata la situazione economica

di *Enpam Sicura Srl*, il Consiglio di amministrazione ha conferito al Presidente della Fondazione il mandato di predisporre gli atti necessari per procedere, senza indugio, alla messa in liquidazione di *Enpam Sicura Srl*. Pertanto posso riferire che lo scorso 30 luglio la società *in house* è stata posta in stato di liquidazione.